

A PESCARA RESTAURO LAMPO PER IL MURALES DEDICATO A D'ANNUNZIO

5 Settembre 2020

di Redazione



PESCARA – “Parte il restauro del murales dedicato a Gabriele d’Annunzio sull’edificio, sede dell’Archeoclub, posto a ridosso del ponte di ferro, imbrattato esattamente un anno fa. Abbiamo affidato l’impresa a due street artist di fama internazionale, Raoul e Zot19 che entro quarantotto ore ci riconsegneranno un’opera nuova di zecca con una nuova citazione dannunziana ‘Ama il tuo sogno seppur ti tormenta’, che tra le altre ben rappresenta il messaggio dannunziano che vogliamo lanciare ai più giovani che, in tantissimi, stanno

partecipando alla manifestazione 'La Festa della Rivoluzione', riscoprendo il Vate".

Lo ha annunciato il presidente del Consiglio della Regione Abruzzo **Lorenzo Sospiri** che stamane ha incontrato i due artisti mentre allestivano l'area di cantiere.

"Un anno fa, subito dopo la conclusione della straordinaria prima edizione della 'Festa della Rivoluzione', alcuni vandali hanno brutalizzato il murales, imbrattandolo con vernice spray nera, arrecando un'offesa e un danno a quello che è patrimonio della città di Pescara, un'opera d'arte - ha ricordato Sospiri -. In quella occasione abbiamo promesso che avremmo posto riparo al torto subito, restituendo quel murales ai cittadini e oggi cominciamo. Abbiamo scelto due street artist noti per la loro maestria e padronanza dell'arte, due nomi noti in tutta Europa, a partire dal Regno Unito, che hanno accettato di tornare a Pescara per realizzare, in tempi record, un nuovo murales cancellando il gesto di semplici 'guastatori'".

Stamane i due artisti, Raoul e Zot19, ovvero Massimiliano Azzarà, hanno allestito l'area di cantiere iniziando l'intervento di restauro.

"Restituiremo un'immagine più innovativa di d'Annunzio - hanno annunciato -. Realizzeremo un fondo colorato, con la simbologia della danza, quindi l'immagine del Vate e incisa una celebre frase dannunziana 'Ama il tuo sogno seppur ti tormenta'", "che - ha proseguito Sospiri - è la citazione più consona che potremmo rivolgere ai giovani, ovvero di osare sempre, di inseguire i propri sogni perché è possibile farcela, anche quando quel sogno significa sofferenza o sacrificio".

"Abbiamo scelto un tema e un soggetto progressivo - hanno spiegato ancora Zot19 e Raoul - un'immagine che parla in presa diretta ai giovani, capace anche di attrarre l'occhio dei ragazzi attraverso una comunicazione veloce e immediata".

L'intervento dovrebbe essere concluso già per la serata di domani.